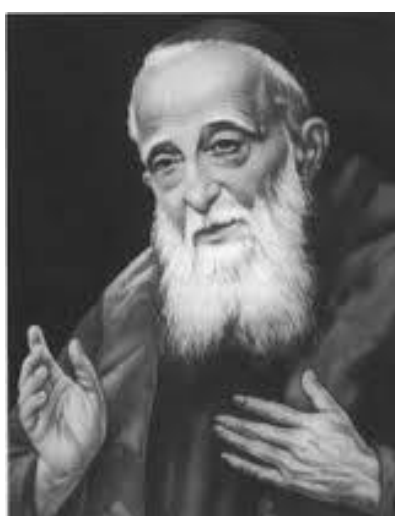


Come il vero sole....



Carissimo signor Antonio: consideri bene questa divina (parola): **Ecco che io sarò con voi sino alla fine dei tempi.** Prima di tutto: con chi è il Divin Redentore? Egli, prima di tutto, (è) nel cuore di quelli che lo amano, cioè nel cuore di quelli che credono in Lui, che sperano in Lui, ed hanno tutta la buona volontà. Se alcuno mi ama, Egli dice: **Io e mio Padre verremo da lui e faremo stanza nel suo cuore.** E poi, in secondo luogo, Egli è con i suoi fedeli, specialmente se questi militano per la sua causa, con la sua specialissima, benché affatto invisibile assistenza.

Vostra Signoria senta tutto l'affetto del credente per il Nostro Redentore e Dio, e poi altresì militi nel campo cattolico e sociale.

Dunque deve confortarsi con quella divina promessa: **Sarò con voi!**

Passeranno i cieli e la terra, vale a dire: mancheranno prima tutte le creature, che venir meno una sola sillaba di Dio. Queste parole sono uscite dalle labbra dell'Uomo Dio: sono la verità e la giustizia medesima; a noi non resta che tutta la nostra fede per dire come quel tale: **Io credo Signore. E se la mia fede non è abbastanza viva, voi, Signore, che potete, accrescetemela.**

...Finché viviamo in questa vita, circondati da apparenze e inganno, potrà sembrare ad altri poca o niuna cosa il servire a Cristo Signore.

...Si animi dunque, Signore, a sempre più servire a Gesù Cristo Nostro Signore e Dio. Stia fermo nella sua Fede. Realmente e veramente le dice: **Io sono il tuo conforto.**

Signore, non le scrivo semplicemente da uomo, ma anche in nome di quella autorità che mi viene in quanto io, contro ogni mio merito, sono ministro del Santo Vangelo. Sì, sì, veramente a lei che ha tutta la fede in **Cristo Nostro Dio e Redentore, in questo istante si serve della mia povera persona, per scrivere queste parole di conforto e di consolazione. Signore, lei le accetti e si ricordi di questo povero me.** (Dalle lettere di San Leopoldo)

